

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 70 (2001)  
**Heft:** [1]: Alberto Giacometti : sguardi

**Bibliographie:** Notizie bio-bibliografiche  
**Autor:** [s.n.]

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 14.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Notizie bio-bibliografiche

Pietro BELLASI (1932, Pistoia). Ha compiuto gli studi universitari a Ginevra, conseguendo in seguito la libera docenza in Italia. Insegna Sociologia e Sociologia dell'Arte e della Letteratura alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna, dove ha promosso un Master in "Politiche delle Arti" finalizzato alla preparazione di operatori per le arti visive contemporanee. Da tempo è impegnato in ricerche di Sociologia e Antropologia dell'Arte con un particolare interesse per gli artisti svizzeri. In questa direzione ha ideato e curato numerose mostre; tra queste, le più recenti: *Arp et ses amis*, Vence 1998; *Ascolta: è la pianura*, Carpi 1999; *I Giacometti: la valle, il mondo*, Milano e Mannheim 2000; *Giuseppe Spagnulo, mediterraneo*, Faenza e Brisighella 2001. Attualmente è Presidente del Circolo Culturale Svizzero di Bologna.

Yves BONNEFOY (1923, Tours). Riconosciuto come una delle figure più rappresentative della poesia contemporanea. Ha conseguito la laurea in Matematica e poi quella in Filosofia con una tesi su "Baudelaire e Kierkegaard". È presente nel dibattito letterario e artistico del secondo Novecento, in relazione con le punte più avanzate della cultura francese e europea. Molto tradotta la sua opera: la poesia, la riflessione sulla letteratura, la saggistica. È stato professore al Collège de France. Vive a Parigi.

Gian Casper BOTT, Dott. Phil. I (1960, Poschiavo). Dal 1999 è collaboratore scientifico al Kunstmuseum di Basilea. Ha studiato presso le Università di Zurigo, Venezia e Firenze e ha svolto delle ricerche a Roma (1988-1990), a Londra (1991) e Parigi (1997/98). Dal 1994 al 1996 è stato assistente e in seguito collaboratore scientifico al Herzog Anton Ulrich-Museum di Braunschweig. È membro dell'Istituto Svizzero di Roma e del Centre allemand d'histoire de l'art di Parigi. Nel 2000 ha allestito la mostra di scultura *Not Bott. La vitalità del legno* nel Palazzo Besta a Teglio. È autore di numerosi saggi nel campo della storia dell'arte. Tra le sue pubblicazioni spicca *Der Klang im Bild. Evaristo Baschenis und die Erfindung des Musikstillebens*, Berlin 1977. Collabora alla "Neue Zürcher Zeitung".

Stefano CRESPI (1941, Milano). Si è laureato in lettere all'Università Cattolica di Milano con una tesi di storia e critica del cinema. Dal 1974 al 1979 è stato consigliere del Piccolo Teatro di Milano. Collabora per la critica letteraria al "Sole-24 Ore" (dal 1986) e per la critica d'arte al "Corriere del Ticino" (dal 1985). Dirige per la casa editrice Le Lettere di Firenze la collana "Atelier" dedicata all'arte e alla letteratura, all'interno della quale finora sono usciti 10 volumi.

Alessandra D'ADDIO (1980, Bologna). Diplomata di Liceo Classico ad indirizzo linguistico conseguito nel 1999 presso il Liceo G. Nolfi di Fano. Menzione con lode per la sua tesi su *Alberto Giacometti e Jean-Paul Sartre nell'Esistenzialismo*, presentata all'esame di Maturità. Attualmente iscritta al 3° anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna.

Rodolfo FASANI (1959, Mesocco). Ha conseguito la maturità e il diploma in scienze commerciali alla Scuola cantonale superiore di commercio di Bellinzona (1980). Dal 1982 è segretario della Pro Grigioni Italiano a Coira ed è membro delle Commissioni culturali PGI. Collabora a riviste e giornali del Grigioni italiano. È presidente del Consiglio del pubblico della Radio e televisione svizzera di lingua italiana.

Gian Paolo GALGANI (1933, Firenze). Naturalizzato grigionese nel 1990 a Castaneda (Calanca). Ginnasio e Laurea in Economia e Commercio a Firenze. Ha lavorato nel settore petrolifero per quasi quarant'anni quale responsabile delle società gerenti l'Oleodotto dell'Europa Centrale. Ora, libero da impegni professionali, si dedica alla scrittura collaborando a vari quotidiani, settimanali e riviste: "Il Grigione Italiano", "La Voce delle Valli", "Il San Bernardino", "La Pagina" di Zurigo e QGI. È presidente della Sezione di Coira della PGI.

Guido GIACOMETTI (1930, St. Moritz). Ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza in Bregaglia. Terminata la scuola dell'obbligo, ha frequentato due semestri alla scuola agricola del Plantahof a Landquart. Per parecchi anni ha lavorato nell'azienda agricola del padre. Nel 1961 ha pubblicato una raccolta di poesie intitolata *Veglie*. Dal 1963 al 1993 è stato impiegato di banca in Bregaglia. La profonda amicizia con Alberto Giacometti e Varlin ha contribuito a mantenere vivo in lui l'interesse per la poesia e l'arte in generale. Vive a Milano.

Boris LUBAN-PLOZZA, Prof. Dr. med. Dr. h.c. mult. (1923, San Gallo). Laureato in medicina e chirurgia. Fino al 1966 ha svolto attività di medico di famiglia a Grono, dirigendo anche la Clinica San Rocco. Nel 1966 ha fondato il Reparto di Psicosomatica nella Clinica S. Croce di Orselina-Locarno e ha svolto la libera docenza in psichiatria in Italia. Dal 1971 coordina, a livello scientifico, gli Incontri Internazionali di Ascona. È coordinatore del Centro di documentazione di Ascona e dei gruppi "Monte Verità". È professore *ad honorem* presso numerose università in tutto il mondo e membro onorario di associazioni e consigli scientifici a livello mondiale. Ha ottenuto numerosi premi per la sua attività di medico, ricercatore e scrittore, tra cui la Medaglia Michael Balint 1985, il Premio del Governo grigionese per la Cultura 1988 e, nello stesso anno, il Premio Internazionale Albert Schweizer for Humanities. Tra le numerosissime pubblicazioni di carattere scientifico, le più recenti sono *Il terzo orecchio. Musica e psiche* (con Mario Delli Ponti, 1986), *Il terzo orecchio: dalle forme dell'ascolto alla musicoterapia* (con M. Delli Ponti, 1998), *Come convivere con lo stress. Strategie per vincere l'ansia* (con T. Carlevaro, 1999) e *Brücken zum Leben. Erinnerungen zusammengestellt und kommentiert von einem Freund* (2001).

Grytzko MASCIONI (1936, Villa di Tirano). Si è laureato presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 1961 al 1991 è stato redattore, realizzatore e autore alla RTSI/SSR. Dal 1991 al 1996 direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria e dal 1998 al 2001 membro del Centro Studi avanzati sul Mediterraneo (Centro Università croate a Dubrovnik). È giornalista, regista, diplomatico e scrittore di multiforme vocazione. È stato finalista al Premio Viareggio (1969) e al Premio Viareggio per la saggistica (1981). Tra gli altri numerosi premi va ricordato il Gran Premio Svizzero Schiller 2000. Vastissima la sua produzione letteraria. Per la poesia: *I passeri di Horkheimer* (1969), *Poesia 1952-1984* (1984), *La vanità di scrivere* (1992) e *A tenera sorpresa* (2000). Per la prosa, i romanzi *Carta d'autunno* (1973), *Cleopatra e una notte* (1981), *La notte di Apollo* (1990), *Puck* (1996) e la biografia *La pelle di Socrate* (1991); per la saggistica: *Lo specchio greco* (1980) e *Mare degli immortali* (1991). Ha inoltre scritto opere per il teatro, per il cinema e la radio ed è presente in numerose antologie.

Anna Maria NUNZI (1961, Soglio). Lic. phil I all'Università di Zurigo (italiano e francese). Da 10 anni giornalista dell'informazione alla Radio Svizzera di lingua italiana. Attualmente corrispondente a Zurigo. Dal 1999 membro del Comitato Direttivo della PGI (vicepresidente e capo del settore pubblicazioni). Membro della commissione editoriale "Collana della Pro Grigioni italiano".

Tessa ROSA (1973, Mesocco). Si è laureata in Storia dell'arte presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Friburgo. Ha ottenuto dei riconoscimenti letterari ai concorsi della Pro Grigioni Italiano (1° premio ex aequo 1993, 2° premio 2001). Dal 1996 al 2001 ha collaborato con il settimanale "Azione" in qualità di inviata esterna per l'arte e la cultura. Nel 2000 è stata impiegata presso le Edizioni Casagrande di Bellinzona in qualità di assistente editoriale e supplente per l'insegnamento della Storia dell'Arte nei Licei di Mendrisio e Lugano. Nel 2001 ha trascorso un periodo in Spagna per uno stage linguistico.

Jania SARNO (1958, Roma). Si è laureata in Lettere alla Sapienza di Roma con Fedele D'Amico. Il titolo di una sua raccolta poetica, *Residenza infida*, suggerisce il crocevia delle sue direzioni espressive: vocazione poetica e letteraria, musica (insegna Storia ed Estetica musicale in un Conservatorio) e arte. Per la collana "Atelier" della casa editrice Le Lettere di Firenze ha curato, anche in qualità di traduttrice, il volume di Yves Bonnefoy *Lo sguardo per iscritto. Saggi sull'arte del Novecento*. Sempre per Le Lettere, nel 2001 è uscito il suo *L'uomo che cammina. Prose per Alberto Giacometti*.

Beat STUTZER (1950, Altdorf). Ha studiato Storia dell'arte, Storia e Etnologia all'Università di Basilea. Nel 1980 ha ottenuto il dottorato (Dr. phil. I). Dal 1976 al 1977 è stato assistente scientifico presso il Kupferstichkabinett der öffentlichen Kunstsammlung Basel. Dal 1977 al 1982 è stato assistente alla Facoltà d'Arte Moderna dell'Università di Basilea. Dal 1982 è Direttore del Museo d'arte grigione a Coira e dal 1988 anche conservatore del Museo Segantini di San Moritz. Ha curato numerose mostre ed è autore di saggi e contributi sull'arte dei secoli XVI e XX. Autore di libri su Ernst Ludwig Kirchner, Giovanni Segantini, Albert Müller, Augusto Giacometti, Heinrich Danioth, Hannes Vogel, Kurt Sigrist, Pierre Haubensak, Alois Carigiet e altri.

Miguela TAMO (1962, Poschiavo). Artista. Dal 1999 svolge la sua attività artistica a Basilea. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Firenze, dove nel 1986 ha conseguito il diploma di scultura con una tesi su Alberto Giacometti, pubblicata nei "Quaderni grigionitaliani". Nel Museo d'Arte grigione a Coira è stata presente fra l'altro alle mostre *progetto 92* (1992) e *Übergänge, Kunst aus Graubünden 1936-1996* (1996/97). Tra le mostre personali più recenti si segnalano *grossicorpirossi* (Galerie Lutz&Thalmann, Zurigo 1999/00) e *whitethings* (Galerie Luciano Fasciati, Coira 2001). Ha partecipato a numerose mostre collettive in Svizzera e in Europa, tra cui *junge tendenzen 97* (Galerie Lawrence Rubin, Zurigo 1997), *Kunstscaffende einer Sammlung* (Galerie Atlantis, Bad Homburg 2000) e *Kunstkredit Basel* (Kunsthhaus Baselland, Muttentz 2001). I più recenti riconoscimenti al suo lavoro sono stati un "Künstlerstipendium" di Basilea-Città (2001) e un contributo alla realizzazione di un progetto scultoreo da parte del Canton Grigioni.

Giovanni TESTORI (1923-1993). Compie gli studi al Collegio Arcivescovile S. Carlo di Milano e si laurea in Lettere all'Università Cattolica. Una vita segnata da un'immenso lavoro creativo (narrativa, teatro, poesia e critica d'arte). Nel 1978 assume l'incarico di critico d'arte al "Corriere della Sera".

Vincenzo TODISCO (1964, Stans). Si è laureato in letteratura italiana e francese presso l'Università di Zurigo. Ha studiato anche a Perugia, Montpellier e Parigi. È docente di italiano e francese presso la Scuola magistrale di Coira e Operatore culturale della Pro Grigioni Italiano. Dal 1998 è redattore della rivista "Quaderni grigionitaliani". Ha ottenuto diversi riconoscimenti letterari, tra cui il I° Premio al Concorso letterario Literatur bei Kunfermann "Am verlorenen Loch" (1998) e il Premio di incoraggiamento del Canton Grigioni (2001). Ha pubblicato *Il culto di Gutenberg e altri racconti* (1999), tradotto in tedesco con il titolo *Das Krallenauge* (2001) e diversi racconti nelle riviste QGI, "Bloc Notes" e "Genobio". Per la scuola ha realizzato il mezzo didattico *Una finestra sul Grigioni italiano* (1999). Ha curato diverse pubblicazioni letterarie e storico-culturali e scritto il libretto per *Hulda oder di Alpsucht*, uno spettacolo realizzato dal Kanti-Chor Chur nel 2001. Ha tradotto in italiano *Giovanni Segantini 1858-1899* di Gian Casper Bott (1999) e *La Breggia* di Louis Brem (2001). È presente nell'*Antologia degli scrittori del Grigioni italiano* (1998) e nel dizionario *Scrittori e scrittrici d'oggi* (2002).